

Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Nazionale di Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia (l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Federazione Alzheimer Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è predisposta ai soli fini informativi degli Associati e del Consiglio Nazionale e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità del Consiglio Nazionale e del Collegio dei Revisori della Federazione Alzheimer Italia per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

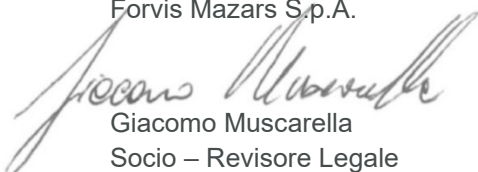
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Nazionale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 17 aprile 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Giacomo Muscarella
Socio – Revisore Legale

Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni

Alzheimer d'Italia

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Milano, via Alberto da Giussano n. 7
Codice Fiscale	97133990156
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Numero di repertorio progressivo	---
Sezione del RUNTS	---
Numero REA	---
Partita IVA	---
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	federazionealzheimer@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	---
Federazione di settore cui l'ente aderisce	---

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Sommario

I - LE INFORMAZIONI GENERALI	2
1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	4
II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	4
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni	7
5. Crediti e debiti, anche di durata superiori a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate	8
6. Disponibilità liquide	11
7. Ratei, risconti e fondo trattamento di fine rapporto	11
8. Il patrimonio netto	12
9. Fondi con finalità specifica	12
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	13
11. Altre informazioni	13
12. Il rendiconto gestionale	13
13. Erogazioni liberali ricevute	17
14. I dipendenti	17
15. Importi relativi agli apicali	18
16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	18
17. Operazioni con parti correlate	18
18. Destinazione dell'avanzo	18
19. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	18
20. Informazioni relative al costo del personale	18
21. Raccolta fondi	19
III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	19
22. Situazione dell'ente e andamento della gestione	19
23. Evoluzione prevedibile della gestione	20
24. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	20
25. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	20
26. Ulteriori informazioni	20

CP

I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente *Alzheimer Italia – Federazione delle associazioni Alzheimer d'Italia* (di seguito anche *Federazione* o *Federazione Alzheimer Italia*) è una Ente di secondo livello avente quale scopo fondamentale quello di *rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna* nell'ambito delle vaste tematiche connessa alla malattia dell'Alzheimer.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di *Federazione* per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La *Federazione* attualmente non è un Terzo Settore ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, anche se il Consiglio Direttivo ha avviato il percorso di iscrizione al Runtts con contestuale acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017, che dovrebbe concludersi entro il termine dell'esercizio 2026.

L'ente è stato costituito con atto del Notaio Dott. Ivano Guarino, repertorio n. 3718 e raccolta n. 325 il 30 giugno 1993; il medesimo Notaio ha rogato l'ultimo atto di modifica statutaria il 27 giugno 2017, repertorio n. 56637, raccolta n. 9504. L'ente non *ha* personalità giuridica.

L'ente non ha scopo di lucro e si pone quale obiettivo quello di (ai sensi dell'articolo 2 del vigente statuto):

1. *di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna al fine di:*
 - *informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e tutte le figure professionalmente coinvolte nella malattia,*
 - *stimolare la ricerca e per quanto possibile coordinarla sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia di Alzheimer,*

CP

- *assistere e sostenere i familiari e i malati di Alzheimer divenendone un punto di collegamento e coordinamento,*
 - *tutelare i diritti del malato e dei suoi familiari per ottenere una migliore politica pubblica e una migliore legislazione,*
 - *promuovere la nascita di centri pilota per la diagnosi e l'assistenza, e per la formazione di personale socio-sanitario specializzato.*
2. *di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi e ricerche e iniziative di formazione e aggiornamento.*
 3. *di coordinare l'azione degli associati nella elaborazione di piani organici destinati all'attuazione degli scopi associativi.*
 4. *di concedere l'uso del nome della Federazione alle associazioni locali che, nel proprio statuto e nella propria attività, si ispirino al volontariato e che perseguano gli scopi indicati nel presente statuto.*
 5. *di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale), da accettare come Associati, in modo da assicurare una più efficace azione sul territorio per il perseguimento degli scopi della Federazione.*

L'ente concretamente si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti. Inoltre, la *Federazione* si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

La Federazione persegue la seguente missione ideale: promuovere la diffusione di ogni informazione giudicata potenzialmente utile a migliorare la gestione del malato sia nell'ambito familiare che presso enti pubblici e privati; promuovere una continua diffusione di informazioni sulla malattia di Alzheimer e sulle sue disastrose conseguenze emotive ed economiche sui familiari, al fine di modificare progressivamente la sensibilità pubblica sul problema; collaborare ed eventualmente promuovere iniziative volte alla redazione e al continuo aggiornamento del quadro epidemiologico descritto dalla malattia di Alzheimer e correlate; allo studio dei fattori che influenzano la durata della vita del malato in famiglia e/o istituzione; promuovere ogni proposta scientifica che sia di almeno potenziale utilità al malato ed alla sua famiglia e salvaguardi in ogni caso la sua persona fisica e morale; promuovere iniziative culturali, corsi, pubblicazioni, conferenze, convegni e altre manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni e la raccolta di fondi per la realizzazione degli obiettivi; curare il collegamento con tutte le Associazioni italiane e straniere che perseguono analoghe finalità.

L'ente ha sede legale in Milano.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige, benché senza obblighi formali in tale senso non essendo qualificato attualmente come ETS, il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Benché i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente non siano, con riferimento al 2023, superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. Nel presente bilancio si utilizzano gli standard e le indicazioni contabili

CP

contenute nel principio contabile OIC 35 appositamente emanato in materia di bilanci degli ETS.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 5 dello statuto.

L'ente non ha l'obbligo di redigere il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 non superando i limiti quantitativi lì previsti.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Numero
Associati fondatori	2
Associati (al termine dell'esercizio)	19
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli Nazionali tenutisi nell'esercizio	3
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	1

II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento è calcolato sistematicamente in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

CP

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono ridotte al 50% in corrispondenza dell'effettivo utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in successione o in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione dell'eredità o della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

Qualora tali immobilizzazioni materiali non siano utilizzate nell'ambito dell'attività della Federazione, non viene applicato il processo tecnico-contabile dell'ammortamento.

I beni immobili ricevuti per successione sono costituiti da fabbricati abitativi e non sono stati ammortizzati considerando sia l'intenzione di prossimo smobilizzo sia la circostanza che non sono inseriti nel processo operativo funzionale al raggiungimento delle finalità della *Federazione*.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della *Federazione*.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli obbligazionari, titoli di Stato ed azioni derivanti dall'impegno di parte della tesoreria, sono iscritte al valore nominale (che corrisponde sostanzialmente al costo sostenuto per il relativo acquisto/sottoscrizione).

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

CP

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al valore di acquisizione e al termine dell'esercizio è valutato se le medesime, sulla base delle informazioni a disposizione hanno subito perdite durevoli di valore. In tale caso è indicato tale minore valore e negli esercizi successivi tale minor valore non è mantenuto se sono venuti meno i motivi che l'avevano determinato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costo e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti in favore del personale dipendente e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Erogazioni liberali vincolate e condizionate

Trattasi di liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Nel caso di presenza di vincolo posto dall'organo amministrativo, l'ente, nel momento in cui le risorse sono vincolate a progetti specifici, rileva un accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"; oppure E8), con medesima descrizione, qualora l'impegno sia volto a coprire le spese di supporto generale. La rilevazione in contropartita va registrata nella voce del Patrimonio netto vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è, poi, rilasciata in contropartita alla voce, anch'essa da aggiungere nel rendiconto gestionale, A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E9. Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva invece in contropartita alle attività ricevute direttamente nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; successivamente, al realizzarsi della destinazione delle risorse vincolate, la riserva verrà rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale o alle voci aggiunte A10) o E9) riferite all'utilizzo delle riserve vincolate. Le erogazioni liberali condizionate, intese come "liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa", trovano invece contropartita

CP

nel debito iscritto nella voce D5) “Debiti per le erogazioni liberali condizionate”. Questi saranno, poi, rilasciati al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione.

Costi e oneri figurativi

Nel prospetto di “rendiconto gestionale” è presente, in calce, la sezione “costi e proventi figurativi” la quale, tuttavia, non risulta valorizzata non essendo interessato l'esercizio di cui alla presente relazione di missione da fatti di gestione che inducano tali componenti. La *Federazione*, in particolare, non si avvale del lavoro gratuito di volontari.

Altre informazioni

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. I dati dei prospetti contabili del bilancio sono indicati con arrotondamento all'unità di euro. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 111.022, la seguente tabella evidenzia i movimenti delle medesime:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
111.022	115.323	-4.301

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
10.936	14.582	-3.646

	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	14.582	14.582
Costo	18.227	18.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.645	3.645
Valore di bilancio	14.582	14.582
Variazioni nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	3.645	3.645
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	-3.645	-3.645
Valore di fine esercizio	10.936	10.936
Costo	18.227	18.227

CP

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.291	7.291
Valore di bilancio	10.936	10.936

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
86	741	-655

	Impianti e attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		741	741
Costo	3.000	17.640	20.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	16.899	19.899
Valore di bilancio	0	741	741
Variazioni nell'esercizio		-655	-655
Ammortamento dell'esercizio	0	-1.204	-1.204
Altre variazioni	0	549	549
Totale variazioni	0	-655	-655
Valore di fine esercizio		86	86
Costo	3.000	18.189	21.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	18.103	21.103
Valore di bilancio	0	86	86

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni finanziarie” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
100.000	100.000	0

Fra le “immobilizzazioni finanziarie” sono indicate, al costo di acquisizione titoli della specie BTP Futura emessi dallo Stato Italiano (BTP Futura - 14/07/2030, ISIN IT0005415283), acquisiti nel corso di esercizi precedenti con impiego di liquidità derivante dalla raccolta fondi. Il valore indicato in bilancio è quello di rimborso nella considerazione che i titoli verranno conservati fino alla scadenza in ragione degli incentivi in termine di remunerazione derivanti dal c.d. “premio fedeltà”; in funzione di tale circostanza non sono considerate rilevanti le eventuali riduzioni di valore determinate dalle variazioni dei tassi di interesse indotte dal mercato finanziario.

5. Crediti e debiti, anche di durata superiori a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

CP

La seguente tabella evidenzia i movimenti della voce “*crediti*” e la successiva ne evidenzia la composizione:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
125.883	184.113	-58.230

Tabella dei crediti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
6)	verso altri Enti del Terzo Settore	113.728	0	0
12)	verso altri	12.155		
	Totale	125.883	0	0

Fra i crediti verso altri Enti del Terzo Settore sono compresi euro 113.728 di crediti verso *Alzheimer Milano ODV* Organizzazione di volontariato, che aderisce alla *Federazione* e che svolge attività di interesse generale nell'ambito delle progettualità inerenti alle tematiche della malattia dell'Alzheimer e che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale coerenti con quelle della *Federazione* stessa. Di questi euro 15.000 sono relativi all'assegnazione di un contributo straordinario deliberato da Alzheimer Milano ODV a favore della *Federazione* e euro 98.728 sono relativi al riaddebito del costo del personale riferito a tre lavoratori assunti dalla Federazione ma che prestano la loro attività anche presso Alzheimer Milano.

La seguente tabella illustra la consistenza e i movimenti della specifica voce di credito verso l'*Alzheimer Milano*:

	Saldo al 31.12.25	Saldo al 31.12.24	Variazioni
Crediti v/ Alzheimer Milano ODV	113.728	179.587	-65.859

La seguente tabella evidenzia i movimenti della voce “*debiti*” e la successiva ne evidenzia la composizione:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
76.996	89.448	-12.452

Tabella dei debiti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	1.802	0	0	0	
7)	verso fornitori	19.008	0	0	0	
9)	debiti tributari	8.028	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	11.791	0	0	0	
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	10.706				
12)	altri debiti	25.661	0	0	0	
	Totale	76.996	0	0	0	

CP

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 19.008. Si tratta di debiti che si estingueranno alla naturale scadenza del documento con il relativo pagamento. In particolare riguardano: fatture già ricevute e contabilizzate per euro 6.873 e fatture non ancora pervenute a fine esercizio da fornitori, riguardanti però operazioni già perfezionate e quindi di competenza dell'esercizio di riferimento per euro 12.135.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti per oneri differiti dei dipendenti al 31.12.2025.

I debiti verso altri derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia da *Alzheimer Milano ODV* che dalle *Federazione Alzheimer Italia*. Questi costi, sostenuti interamente dall'*Associazione*, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'*Associazione* e la *Federazione*. Nell'esercizio 2025 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi (un terzo a carico di Alzheimer Milano e due terzi a carico della Federazione) tra l'*Associazione* e la *Federazione Alzheimer Italia*, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'*Associazione Alzheimer Milano* del 25 novembre 2011 confermata annualmente dallo stesso Consiglio.

Le **attività finanziarie non immobilizzate** sono costituite da valori gestiti da un interlocutore bancario professionale nell'ambito di una "gestione patrimoniale". La seguente tabella evidenzia le consistenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella voce III-3) "altri titoli" dell'attivo:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
782.377	782.377	0

La voce esiste dal bilancio dell'esercizio 2021 e deriva dall'accettazione di una eredità devoluta a favore della *Federazione*. L'iscrizione in contabilità è avvenuta al primo valore del momento nel quale i titoli sono entrati in possesso della *Federazione*.

Il criterio di valutazione adottato per le immobilizzazioni finanziarie è quello del costo storico ossia le plusvalenze e le minusvalenze vengono registrate al momento dell'effettivo realizzo.

La differenza tra valore di mercato e valore di bilancio a fine 2025 rappresenta plusvalenze non realizzate per un valore di Euro 21.077.

Al termine dell'esercizio 2025 le attività finanziarie di proprietà della *Federazione* hanno una valorizzazione, sulla base della documentazione bancaria a disposizione, pari ad € 803.454.

	Attività finanziarie non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	782.377
Vendite di attività finanziarie	0
Rivalutazione dell'esercizio	0
Variazione netta dell'esercizio	0
Valore di fine esercizio	782.377

CP

6. Disponibilità liquide

La composizione della voce “disponibilità liquide” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
1.497.583	1.421.473	76.110

	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.421.473
Variazione nell'esercizio	76.110
Valore di fine esercizio	1.497.583

Le disponibilità liquide sono costituite per quasi l'intero importo (€ 1.497.151) da depositi bancari su conti correnti intestati alla *Federazione* e per € 432 da valori di cassa.

7. Ratei, risconti e fondo trattamento di fine rapporto

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
6.042	3.572	2.470

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	3.572	0
Variazione nell'esercizio	2.470	0
Valore di fine esercizio	6.042	0

Nessun dato da riportare per la composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi”.

La composizione e la variazione della voce “fondo trattamento di fine rapporto” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
131.517	119.863	11.654

	Fondo TFR
Valore di inizio esercizio	119.863
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	5.356
Altre variazioni	0
Totale variazioni	6.298
Valore di fine esercizio	131.517

CP

(*) la variazione in aumento del fondo è determinata dalla differenza tra euro 6.769 (che corrisponde alla quota riaddebitata per sua competenza ad Alzheimer Milano ODV) ed euro 471 (corrispondente all' imposta sostitutiva per rivalutazione legale del fondo)

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.314.394. Tra le *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* è compreso un importo di € 1.539.224 che si è incrementato di € 114.370 a seguito di una eredità ricevuta, mentre è diminuito di € 100.000 in seguito all'utilizzo nell'anno per progetti il fondo "*Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali*"; di questo € 550.000 è dedicato ad assumere la funzione di Fondo di dotazione e di gestione nell'ambito della costituzione della Fondazione Alzheimer. Le riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali sono iscritte ai sensi del principio contabile OIC 35. La composizione del patrimonio netto nonché la sua movimentazione è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	1.524.853	0	114.371	100.000		1.539.224
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	767.999	0	4.694	0		772.693
Altre riserve	1	0	0	3		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.694			4.694	2.479	2.479
Totale Patrimonio netto	2.297.547	0	119.065	104.697	2.479	2.314.394

9. Fondi con finalità specifica

La voce di patrimonio netto denominata "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" accoglie fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico imposto dall'organo amministrativo. È effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatore. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso. Negli esercizi precedenti al 2021 tali voci erano riclassificate fra i "fondo oneri per progetti da realizzare" non compresi fra le voci di patrimonio netto. A seguito dell'introduzione delle regole di bilancio ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020 nonché dei principi contenuti nell'OIC 35 questi sono stati riclassificati nella voce patrimoniale II-2). Nelle voci del rendiconto gestione A9) e A10) sono riclassificate inoltre e rispettivamente:

CP

- gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, e
- gli utilizzi dell'esercizio di riserva vincolate.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica (o vincolati dagli organi istituzionali)	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondo di gestione	0	0	0	0
Fondi e contributi per progetti	114.371	855.325		969.696
Fondi e contributi per investimenti	0	119.528	100.000	19.528
Altri fondi e contributi vincolati	0	550.000	0	550.000
Totale	114.371	1.524.853	100.000	1.539.224

La seguente tabella evidenzia il contenuto delle singole voci componenti le “*Riserve vincolate*”

Descrizione	Descrizione	€
Allocazione: “riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali?”	Fondo per attività istituzionali	19.528
	Fondo per progetti vincolati (da successioni)	969.696
	Fondo per costituzione della <i>Fondazione Alzheimer</i>	550.000
Totale		1.539.224

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione da parte dell'erogatore.

11. Altre informazioni

Si segnala che la Federazione ha ricevuto un lascito testamentario che comprende valori al momento non puntualmente determinabili in mancanza di concreti elementi di valutazione. Al perfezionarsi della procedura di accettazione con beneficio di inventario, i valori ricevuti in eredità verranno rilevati in contabilità e conseguentemente espressi nel bilancio di esercizio.

12. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

CP

Si rilevano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	231.383	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	164.426
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-66.957
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La voce maggiormente significativa indicata fra i proventi da attività di interesse generale è quella relativa ai proventi da “*erogazioni liberali*” ammontanti ad € 138.504 complessivi (nell'esercizio precedente la voce ammontare ad € 115.044).

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra i proventi per attività di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.875
Quote annuali affiliati	3.875
Quote annuali associati	7.000
4) Erogazioni liberali	138.504
Donazioni	138.504
6) Contributi da soggetti privati	15.000
Contributi straordinari	15.000
10) Altri ricavi e proventi	0
Arrotondamento euro	0
Totale	164.426
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-66.957

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli costi per attività di interesse generale:

2) Servizi	111.332
Attività istituzionali	87.493
Software - assistenza software	8.302
Spese manutenzione impianti e macchinari	2.095
Consulenze per servizi	10.002
Servizi di pulizia uffici	3.440
4) Personale	100.046
Retribuzione personale dipendente	72.391
Contributi su stipendi	20.660
Contributi Fondo Est	147

CP

Quas assistenza sanitaria quadri	185
Fondo Quadrifor	25
INAIL	340
TFR personale accantonato	6.298
7) Oneri diversi di gestione	5.635
Quote associative	5.635
9) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	114.370
Acc.to oneri progetti da realizzare	114.370
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-100.000
Utilizzo fondo vincolato attività istituzionali	-100.000
Totale	231.383

A parte le voci riferibili ai costi del personale, la voce maggiormente significativa relativa ai costi per attività di interesse generale è classificata fra i servizi ed è costituita dalla esplicitazione di capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, nell'ambito delle attività svolte dalla *Federazione*.

SUDDIVISIONE PER CAPITOLI DI SPESA ATTIVITA' 2025		
N.	Descrizione capitolo	€
1)	Notiziari/Mailing e spese di invio	12.034
2)	Abbonamento Vita	7.500
3)	Convegno Nazionale DFC	13.822
4)	Stampati/Strumenti istituzionali	4.150
5)	Dementia Friendly Community	12.009
6)	Conferenza Alzheimer Europe	19.065
7)	Associazioni locali	7.810
8)	Congressi e convegni	9.160
9)	Webinar per caregiver	1.943
	TOTALE	87.493

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

CP

La *Federazione* non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	297	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	126.735
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					126.438
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Sono riclassificati fra gli "altri proventi" importi residui incassati nel corso dell'esercizio relativi alla c.d. "Eredità Sacchi" e gli importi incassati nel corso dell'esercizio relativi alla cd. "Eredità Savarese".

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16.686
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					16.686
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'importo si riferisce a interessi attivi bancari.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	69.588	D	Proventi di supporto generale	1.165
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					7.744
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					5.265
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					2.479

I proventi di supporto generale si riferiscono a rimborsi per materiale richiesto dalle associazioni locali *associate* o *affiliate* alla *Federazione*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli oneri di supporto generale:

CP

2)	Servizi	31.481
	Consulenza fiscale e contabile	18.307
	Spese banca e posta	3.410
	Energia elettrica uffici	1.944
	Spese telefoni / canone / internet	2.530
	Spedizioni postali - corrieri	4.158
	Spese di viaggio	1.132
3)	Godimento beni di terzi	17.705
	Affitto e spese	17.020
	Noleggi	685
5)	Ammortamenti	4.956
	Amm.to sito internet	3.645
	Amm.to macchine elettroniche	655
	Amm.to beni inf. 516 €	656
7)	Altri oneri	15.446
	Imposte e tasse	4.043
	Sopravvenienze passive	124
	Cancelleria e stampati	2.585
	Spese varie - riviste - giornali	5.032
	Valori bollati	3.662
Totale		69.588

La gestione dell'ente evidenzia un avanzo complessivo di € 2.479. Risultano dovuti importi a titolo di IRAP di importo complessivo pari ad € 5.265.

L'intero avanzo d'esercizio è destinato al perseguimento delle finalità della *Federazione* ed è vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

13. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	138.504	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	---%

(*) anche coerentemente della circostanza che la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano erogazioni liberali in natura ricevute durante l'esercizio.

14. I dipendenti

La seguente tabella illustra il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria. La *Federazione* non si avvale dell'attività di volontari.

CP

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	2	1	0	3

15. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	5.250 (*)

(*) è indicato il valore al netto dell'iva di legge

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "*patrimoni destinati ad uno specifico affare*" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

17. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti definibili correlate ai sensi delle definizioni di cui al DM 5 marzo 2020 (glossario sulle poste del bilancio, voce "*parti correlate*"). In ogni caso tutte le operazioni della *Federazione* sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

18. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie l'avanzo di gestione è utilizzato per il raggiungimento delle finalità previste dal vigente statuto. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

19. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Anche considerando la circostanza, già ricordata, secondo cui la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione di missione dati inerenti a costi figurativi. Non risultano informazioni, ulteriori rispetto a quelle già eventualmente fornite in altre sezioni, da fornire con riferimento ad erogazioni liberali ricevute ed effettuate.

20. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il "*contratto collettivo*

CP

nazionale del terziario” stipulato ai sensi dell’articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

21. Raccolta fondi

L’ente non ha organizzato durante l’esercizio, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, specifici eventi di raccolta fondi; le erogazioni liberali pervengono sulla base della reputazione che la *Federazione* ha acquisito nel corso del tempo quale interlocutore fondamentale nell’ambito della tematica della demenza. L’ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall’articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate da “erogazioni liberali” (A-4)	138.504
		Entrate da “successioni ereditarie” (C-3)	126.735
		Oneri(*)	-297
Avanzo/disavanzo altro			264.942
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			264.942

(*) fra gli oneri sono indicati solo quelli di diretta imputazione

Fra i proventi è indicato, in particolare, un importo di € 138.504 relativo ad entrate per erogazioni liberali (indicate nella voce A 4 dei “*ricavi da attività di interesse general*” del *rendiconto gestionale*).

La *Federazione* non ha organizzato attività di raccolta fondi per il tramite di specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

III – L’ILLUSTRAZIONE DELL’ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL’ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

22. Situazione dell’ente e andamento della gestione

La *Federazione* è un “ente non profit” non connotato di specifica qualificazione.

La *Federazione* finanzia le proprie attività prevalentemente tramite le quote associative e le erogazioni liberali.

CP

23. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'organo amministrativo può ritenersi che la prevedibile evoluzione della gestione possa procedere con continuità nel corso dei prossimi mesi senza sostanziali modifiche che possano inficiare i risultati ottenuti e la possibilità di perseguimento delle finalità che la *Federazione* si propone. Ovviamente superando un orizzonte temporale di medio termine le possibilità di valutazione prospettica divengono fortemente condizionate dall'incertezza; tuttavia la struttura patrimoniale della *Federazione* anche considerando i fondi vincolati per progettualità da realizzare rendono sostanzialmente in equilibrio lo scenario sia del medio sia del lungo termine.

La seguente tabella evidenzia lo stato prevedibile nei tre scenari temporari di breve, medio e lungo termine (come indicato nella tabella stessa).

<i>Orizzonte temporale di riferimento</i>	<i>Stato prevedibile</i>
Breve termine: entro i 12 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Medio termine: fra i 12 e 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Lungo termine: oltre i 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>

24. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Federazione persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'attività della struttura amministrativa e di segreteria che svolge funzioni di supporto all'organo consiliare adottando le azioni necessarie a livello operativo per il raggiungimento degli obiettivi. La Federazione è membro della *LEDHA Lega per i Diritti delle persone con disabilità*, della *Federazione Cure Palliative* e del *Network Non Autosufficienza*. Fa inoltre parte del comitato editoriale di *VITA Società Editoriale Impresa Sociale*. La Federazione Alzheimer Italia rappresenta inoltre l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer – *Alzheimer's Disease International (ADI)* e presso la Federazione Europea - *Alzheimer Europe*.

25. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 o definibili comunque quali "commerciali" in termini tributari.

26. Ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio istituzionale 2025 sono state svolte le seguenti progettualità (molte delle quali svolte in continuità rispetto agli esercizi precedenti), di cui la seguente tabella relaziona in merito.

Materiale divulgativo	Sono stati distribuiti: il Notiziario Alzheimer, opuscoli informativi, Schede su Consigli Utili per la gestione del malato. È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione e "Musicoterapia con il malato di Alzheimer". A tutte le persone che hanno chiamato e ne hanno fatto richiesta è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", schede di consigli utili, schede legali, informazioni sulle attività della <i>Federazione</i> , questionario informativo, elenco libri consigliati, informativa sulla legge che regola la <i>privacy</i> e, a richiesta, elenchi vari.
Manifestazioni ed eventi	La <i>Federazione</i> ha partecipato nel corso del 2025 ad eventi, online e di presenza, qui di seguito elencati:

CP

	• Incontro DFC Monza Brianza		8 gennaio
	• Partecipazione trasmissione RAI "Casa Italia"		16 gennaio
	• Partecipazione Webinar "ADI hosts WHO: global, national and personal perspectives"		21 gennaio
	• Riunione Fondo Alzheimer e Demenze		24 gennaio
	• Riunione Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza		27 gennaio
	• Meeting Alzheimer's Association Academy – Alzheimer Europe		28 gennaio
	• Incontro con network “Progetto Teseo” per la partecipazione alla stesura di due Guide		30 gennaio
	• Intervento al workshop "La presa in carico globale della persona con demenza in FVG"	Trieste	31 gennaio
	• Riunione Gruppo Coordinamento Tavolo Demenze		31 gennaio
	• Intervento giornata di formazione Ordine dei Giornalisti "Demenza: le parole contano"		3 febbraio
	• Intervento simposio "I Musei Italiani per la Demenza"	Firenze	4-5 febbraio
	• Incontro Alpeggiani Carlo - The Blinkfish proposta cortometraggio “Storie per Sandro”		6 febbraio
	• Incontro Maragoni Silvia per proposta suo libro “Storie confuse”		7 febbraio
	• Incontro Mangani Davide per collaborazione		7 febbraio
	• Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze		11 febbraio
	• Intervento presentazione libro "Anziano maneggiare con cura"	Codogno	13 febbraio
	• Partecipazione Consiglio Direttivo Istituto Virtuale Nazionale Demenze	Milano	19 febbraio
	• Incontro Galafassi Cristina- Croce Rossa Italiana		21 febbraio
	• Alzheimer Europe Board Meeting		24 febbraio
	• Webinar lessons for advocacy World Dementia Council		27 febbraio
	• Organizzazione di un webinar per le associazioni sulla comunicazione sociale		6 marzo
	• Inaugurazione spazio espositivo Alzheimer Piacenza	Fiorenzuola A.	8 marzo
	• Intervento convegno "Dai principi alle persone: il futuro della non autosufficienza. Lombardia, a che punto siamo?"	Milano	13 marzo
	• Partecipazione Laboratorio di buone pratiche relazionali–Univ. Cattolica	Milano	13 marzo
	• Intervento convegno “Disabilità e non autosufficienza: la dignità della persona quale criterio per la razionalizzazione delle risorse"	Bari	14 marzo
	• Riunione Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza – Documento consenso caregivers		17 marzo
	• Tavolo Permanente sulle Demenze		19 marzo
	• Intervento Forum per la non autosufficienza	Bari	19 marzo
	• Partecipazione Information Meeting with BMS and Anavex - Alzheimer Europe		20 marzo
	• Intervento al convegno "Il documento intersocietario SIN-SICP sui triggers per l'attivazione delle cure palliative nelle patologie neurologiche"	Torino	21 marzo
	• Incontro con Mangani Davide, ambasciatore della Federazione Alzheimer Italia a “Swissman 2025”	Milano	23 marzo
	• Board Alzheimer Europe	Bruxelles	24 marzo
	• Incontro con Comune di Mira per DFC		24 marzo
	• Incontro con Alzheimer Verona		26 marzo
	• Incontro con Salemme Simone – per progetto di comunicazione scientifica		31 marzo
	• Partecipazione convegno "La memoria di chi amiamo"	Roma	3 aprile
	• Incontro Accademia dei Farmacisti		3 aprile
	• Presentazione DFC Ostuni	Ostuni	4 aprile
	• Incontro per Progetto CERV - Qualità e Benessere		4 aprile
	• Partecipazione proiezione docu-film "Human Forever"	Torino	9 aprile
	• Intervento “Alzheimer Summit”	Mercato S.	10 aprile
	• Partecipazione evento "Disturbi cognitivi: una emergenza del mondo globale"	Bari	14 aprile
	• Intervento all'incontro pubblico “La solitudine dei caregiver” - VITA	Milano	15 aprile

CP

• Webinar ADI "Technology in dementia care challenges and opportunities"		22 aprile
• Incontro Network per la Non Autosufficienza		28 aprile
• Tavolo Permanente sulle Demenze		28 aprile
• Incontro con Babiloni Claudio - Progetto Horizon eBrain Health		29 aprile
• Assemblea Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza		7 maggio
• Tavolo di aggiornamento Piano Nazionale Demenze	Roma	8-9 maggio
• Inaugurazione Dementia Friendly Hospital	Baggiovara	14 maggio
• Partecipazione convegno "La memoria di chi amiamo"	Taranto	15 maggio
• Incontro Ass. The Bridge per progetto Sportello Alzheimer		19 maggio
• Intervento convegno "Bologna, Comunità Amica delle Persone con Demenza"	Bologna	22 maggio
• Organizzazione Convegno Nazionale "Dementia friendly communities"	Fano	23 maggio
• Partecipazione convegno "Un cervello per la ricerca"	Abbiategrosso	30 maggio
• Board Alzheimer Europe	Bruxelles	3-4 giugno
• Incontro Fondazione The Bridge "Sportello caregiver"		3 giugno
• Seduta Plenaria Tavolo Caregiver		4 giugno
• Riunione Nuovo Piano Demenze		4 giugno
• Riunione Nuovo Piano Demenze		5 giugno
• Partecipazione "La Merenda per non essere mai soli"	Bergamo	5 giugno
• Riunione Nuovo Piano Demenze		6 giugno
• Incontro conclusivo Ass. The Bridge per progetto "Sportello caregiver"		11 giugno
• Riunione Tavolo Demenze		12 giugno
• Intervento convegno "Amministrare la cura: benessere e miglioramento organizzativo. Il modello Gentlecare come strumento per gli amministratori"	Cologno al S.	13 giugno
• Presentazione DFC Bellusco	Bellusco	18 giugno
• Articolo monografico per "Narrare i Gruppi"		19 giugno
• Intervento al workshop "CombiDiag"	Roma	18 giugno
• Riunione Nuovo Piano Demenze		23 giugno
• Presentazione DFC Mira	Mira	23 giugno
• Tavolo permanente demenze		24 giugno
• Intervento incontro formativo per progetto "Rigenerazione La comunità che cura"		24 giugno
• Presentazione film "Familiar Touch"	Milano	26 giugno
• Riunione Nuovo Piano Demenze		26 giugno
• Incontro Rega Simone - Fondazione Palazzo The		2 luglio
• Incontro DFC Trezzo sull'Adda		4 luglio
• ADI Council Meeting		9 luglio
• ADI - Information & Community Outreach workshop		10 luglio
• Riunione Piano Nazionale Demenze		14 luglio
• Incontro "Generazione FA" per presentazione D-Festival		15 luglio
• Incontro Mangili Silvia per progetto Cariplo Giovani Ricercatori		17 luglio
• Incontro Zini Maria Laura - Johnson & Johnson		21 luglio
• I: HANDs - Consortium Meeting		23 luglio
• Intervento Forum Nazionale dei Caffè Alzheimer	Cesenatico	2 settembre
• Intervento Alzheimer Fest	Gavirate	7 settembre
• Incontro per progetto "In-Touch Demenza"		8 settembre
• Partecipazione evento DFC Arzignano "Cosa posso fare per lei?"	Montorso V.	19 settembre
• Intervento evento per conclusione progetto "To (our) Care"	Corato	20 settembre
• Partecipazione incontro Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza		23 settembre
• Intervento evento "L'Alzheimer spiegato ai bambini"	Lecco	24 settembre
• Intervento "Kickoff meeting TEIDe"	Granada	24-27 settembre

CP

• Partecipazione convegno "Dalla Ricerca alla Vita Quotidiana Strumenti e Strategie per un Invecchiamento Sano" • Gruppo di lavoro sulla residenzialità (Patto) • Board Alzheimer Europe • Partecipazione Tavolo permanente Demenze • Collaborazione come co-host, alla 35ª Conferenza di Alzheimer Europe • Partecipazione evento online "La Carta di Solfagnano a un anno dal G7: il punto sulle priorità" • Intervento convegno "L'impatto dei modelli person centered care" sulla qualità di vita e benessere delle persone anziane con demenza" • Partecipazione tappa Alzheimer Fest • Partecipazione evento VITA Non Profit • Campagna "5x1000 Ma per davvero" • Partecipazione evento Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza - "L'assistenza agli anziani: un investimento per il futuro dell'Italia" • Incontro presentazione progetto "Welfare in Ageing 2025" • Fondazione Don Gnocchi • Riunione Tavolo Permanente Demenze • Intervento convegno Ben-Fare "Verso Itaca" • Riunione Gruppo Coordinamento Tavolo Demenze • Riunione Tavolo Promotore DFC Abbiategrosso • Intervento convegno "La vita accanto" • Riunione Tavolo Coordinamento Fondo Demenze • Alzheimer Europe - Annual General Meeting • Partecipazione evento "Progetto Age-It, Spoke 5" • Gruppo di Coordinamento- Tavolo Demenze • Intervento e poster convegno "I Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze e la gestione integrata della demenza" • Partecipazione "Convocazione parti sociali - discussione bozza Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027" • Intervento convegno "La gestione del paziente con demenza" • Alzheimer Europe Board Meeting • Tavolo Permanente Demenze • Organizzazione Convegno Alzheimer Piacenza • Alzheimer Europe Academy • Joint HMA/EMA multistakeholder workshop on Patient Registries for Alzheimer's disease • Partecipazione Tavola Rotonda convegno "Caregiver familiari e demenze: verso un modello partecipativo della cura" • Partecipazione Seminario Fondazione Golgi Cenci	Giovinazzo	25 settembre
		26 settembre
		29 settembre
		30 settembre
	Bologna	6-8 ottobre
		16 ottobre
	Milano	17 ottobre
	Brindisi	18 ottobre
	Roma	20 ottobre
	Roma	21 ottobre
		24 ottobre
		28 ottobre
	Castelnuovo	30 ottobre
		6 novembre
	Abbiategrosso	12 novembre
	Merate	15 novembre
		18 novembre
		24 novembre
		25 novembre
		26 novembre
	Roma	27-28 novembre
		28 novembre
	Milano	29 novembre
	Bruxelles	1-3 dicembre
		3 dicembre
	Fiorenzuola d'A.	9 dicembre
		9 dicembre
	Amsterdam	15 dicembre
	Milano	16 dicembre
	Abbiategrosso	17 dicembre
In collaborazione con Alzheimer Milano ODV sono stati organizzati i seguenti webinar di informazione e formazione: 1. "Demenza a esordio giovanile. Cosa fare quando la diagnosi arriva nel pieno della vita" – 9 aprile 2. "Demenza: possiamo parlare di prevenzione? Dialogo tra un neurologo e un ricercatore immunologo" - 15 luglio 3. "10 azioni per proteggere il tuo cervello" – 21 settembre 4. "Cure condivise e cure palliative nella demenza" – 11 novembre Sempre in collaborazione con Alzheimer Milano, dal 5 all'8 dicembre, Federazione ha partecipato, al Cinema Martinitt di Milano, ad alcune delle quattro proiezioni speciali di "Per te", film con Edoardo Leo ispirato alla storia vera di Mattia Piccoli. L'iniziativa ha inteso sensibilizzare il pubblico attraverso il potere del cinema, celebrando il legame profondo e la dedizione dei caregiver familiari, nonché a consolidare il rapporto con la stampa.		

CP

Federazione ha inoltre organizzato il 23 maggio a Fano (PU), il proprio **Convegno Nazionale**. Con la sua nuova impostazione, l'evento si è configurato come seconda tappa del viaggio nelle realtà inclusive italiane, un momento di networking e confronto sulle iniziative e i progetti “Amici delle Persone con Demenza” per informare, sensibilizzare e abbattere lo stigma che circonda la malattia.

La Federazione ha collaborato, in qualità di co-host, all'organizzazione della **35ª Conferenza di Alzheimer Europe**, svoltasi a Bologna dal 6 all'8 ottobre.

Dal 2016 è attivo il progetto “**Comunità Amica delle Persone con Demenza**”. Al 31 dicembre 2025 il network ha raggiunto il numero di 69 comunità (+10 rispetto al 2004) dislocate su tutto il territorio italiano.

Nel corso del 2025 è stato avviato il **progetto TEIDE**, progetto triennale finanziato da un bando europeo, vinto nel 2024 insieme a un consorzio internazionale. Il progetto si propone di sviluppare strumenti predittivi e interventi personalizzati basati sull'esercizio fisico per la prevenzione della demenza. L'obiettivo è integrare strategie di screening precoce e prescrizioni di attività fisica su misura nei contesti della sanità primaria, contribuendo a definire nuovi modelli di prevenzione a livello internazionale.

È proseguita l'attività del **Gruppo di Lavoro di persone con demenza e declino cognitivo lieve**. Il progetto, ispirato alle esperienze europee, favorisce la partecipazione attiva, il confronto e la condivisione, con l'obiettivo di ascoltare i bisogni reali delle persone, abbattere lo stigma e costruire iniziative più vicine alle loro esigenze. Sono continuate le riunioni del **Tavolo di Lavoro con realtà ospedaliere nazionali** per la stesura delle Linee di indirizzo volte a migliorare l'accoglienza in Pronto Soccorso e la degenza in ospedale delle persone fragili. Nel 2025, questo impegno ha portato all'accreditamento di tre **Dementia Friendly Hospital**.

In occasione del Mese Mondiale Alzheimer la Federazione ha promosso, in collaborazione con Fandango, il film “Familiar Touch” (pluripremiato alla Mostra del Cinema di Venezia) organizzando due anteprime esclusive con speech, il 20 e 21 settembre, una presso il Cinema Beltrade e l'altra all'Anteo Palazzo del Cinema. È stato inoltre promosso un incontro pubblico con la psicologa Cristina Brioschi il 23 settembre presso lo store Coin.

Infine, nel 2025 Federazione ha avviato un ampliamento della propria rete di collaboratori, con l'obiettivo di rafforzare la diffusione di informazioni corrette e qualificate sulla demenza attraverso tutti i canali di comunicazione - in particolare sito, Notiziario e webinar. In questo contesto si inseriscono le collaborazioni con Simone Salemmè e Davide Mangani.

PATROCINI

- Simposio nazionale I Musei Italia per la Demenza – 4-5 febbraio 2025 – Firenze
- Spettacolo teatrale “Sabbie mobili” – 30 marzo 2025 – Rimini
- “La memoria di chi amiamo” “Giornate di informazione e sensibilizzazione sulla malattia di Alzheimer ed altre forme di demenza” – 3 aprile/24 settembre - Roma - La Spezia – Taranto – Ancona – Augusta – Napoli- Livorno
- Mostra fotografica “Mashing Up Farfa” – 5 giugno 2025 – Roma
- Evento Associazione Challenge Care – 8-9 settembre 2025 – Folgaria (TN)
- Mostra fotografica “Mashing Up Farfa” – 9-11 settembre 2025 – Roma
- Ciclo di incontri “Alzheimer: parliamoCi! 4.0” – 12-19 settembre 2025 – Montagnana (PD)
- Convegno “vagaMENTE” – 13 settembre 2025 – Piazzola sul Brenta (PD)
- Incontro “La circoscrizione IV diventa Comunità Amica della Demenza” – 19 settembre 2025 – Torino
- Convegno “L'Alzheimer spiegato ai bambini” – 24 settembre 2025 – Lecco
- Convegno “L'impatto dei modelli person centred care sulla qualità di vita e benessere delle persone anziane con demenza” – 17 ottobre - Milano
- Convegno “Occupational Therapy in Action: Presente Attivo, Futuro Sostenibile” – 25 ottobre 2025 – Rimini
- Convegno Ben-Fare “Verso Itaca” – 29-30 ottobre – Castelnuovo del Garda (VR)
- Convegno “La vita accanto. Un viaggio nel mondo dei caregiver familiari nelle storie di malattia” – 15 novembre 2025 – Merate (LC)

CP

INTERVISTE

Durante l'anno numerose sono state le interviste rilasciate.

TV		
Rai Italia - Casa Italia	16 gennaio 2025	Ospitata in studio di Mario Possenti e Laura Radice sul tema del caregiving
Linea Verde Italia - Rai 1	10 maggio 2025	Servizio sulla Comunità Amica di Bari con intervista a Katia Pinto
Farwest - Rai 3	6 giugno 2025	Dichiarazioni di Mario Possenti sulle RSA e servizio al corso di ginnastica
Il salotto di Paola e Alan	16 giugno 2025	Intervista a Katia Pinto sulla demenza e le attività di Federazione
Cusano Italia TV	2 luglio 2025	Intervista a Katia Pinto sul tema degli anziani che scompaiono
Televideo Rai	31 luglio 2025	Pagina in collaborazione con la Federazione
Cusano Italia TV	3 settembre 2025	Intervista a Katia Pinto sul tema delle persone con demenza che scompaiono
Cusano Italia TV	10 settembre 2025	Intervista a Katia Pinto sul tema delle persone con demenza che scompaiono
Tg2 Medicina33	15 ottobre 2025	Intervista in studio a Mario Possenti sul tema del caregiver
TV2000 - Siamo noi	23 ottobre 2025	Intervista in studio a Katia Pinto sul tema del caregiver
RADIO		
Radio Popolare - M7 Metroregione	2 aprile 2025	Intervista a Mirella Pedini
Radio inBlu - Magazine inBlu	14 aprile 2025	Intervista a Davide Mangani sul triathlon
Radio Vaticana - Con voi	19 novembre 2025	Intervista a Katia Pinto sul "Testimone del volontariato"
QUOTIDIANI		
L'Eco del Chisone	19 febbraio 2025	Dichiarazioni di Mario Possenti sulle rette in RSA per persone con demenza
la Stampa	13 marzo 2025	Dichiarazioni di Mario Possenti sull'emendamento sulle rette RSA
le Cronache del Salernitano	5 maggio 2025	Dichiarazioni di Mario Possenti sull'accesso in RSA riprese dal Post
SETTIMANALI		
Gente	27 febbraio 2025	Comunità Amica di Bari con dichiarazioni di Katia Pinto
Io Donna	26 aprile 2025	Con dichiarazioni di Katia Pinto sulla demenza le attività di Federazione Alzheimer
Coop Cooperazione	25 settembre 2025	Intervista a Davide Mangani sul triathlon
MENSILI		
Vita	marzo 2025	Intervista alla caregiver Maria Paola Mattolini
la revue	marzo 2025	Intervista a Mario Possenti
Vita	aprile 2025	Intervista alla caregiver Elisa Di Giulio
Vita	aprile 2025 bis	Intervento di Marina Presti sulla legge sul caregiver
SITO WEB		
vita.it	3 marzo 2025	Musei nazionali per la demenza - Con dichiarazioni di Mario Possenti
lastampa.it	13 marzo 2025	Dichiarazione di Mario Possenti sulle rette in RSA per persone con demenza

CP

today.it	13 marzo 2025	Dichiarazione di Mario Possenti sulle rette in RSA per persone con demenza
vita.it	17 marzo 2025	Intervista al dottor Poloni su sonno e demenza
vita.it	9 aprile 2025	Intervista alla caregiver Elisa Di Giulio
iodonna.it	27 aprile 2025	Con dichiarazioni di Katia Pinto sulla demenza le attività di Federazione Alzheimer
ilpost.it	2 maggio 2025	Dichiarazioni di Mario Possenti sull'accesso in RSA
vita.it	15 luglio 2025	Dichiarazioni di Marina Presti sulle rette RSA
lumimed.it	2 dicembre 2025	Intervista a Mario Possenti sulle rette RSA
interis.it	tbd	Intervista a Cristina Brioschi sui consigli per il Natale

Oltre a quelle in occasione di particolari eventi

Mese Mondiale Alzheimer

RADIO		
Giornale Radio - Next Economy	18 settembre 2025	Intervista in diretta a Mario Possenti, h 11.40
Radio inBlu - Magazine inBlu	2 ottobre 2025	Intervista al ricercatore Davide Mangani sul decalogo per la prevenzione, h 11.10
AGENZIE DI STAMPA		
Adnkronos salute	9 settembre 2025	Con dichiarazioni di Mario Possenti sulla situazione in Italia
Adnkronos - Salus TV	1° ottobre 2025	Decalogo della prevenzione con contributi video di Simone Salemmè e Davide Mangani e Rapporto Mondiale Alzheimer con contributo video di Mario Possenti
QUOTIDIANI		
Avvenire	21 settembre 2025	Intervista a Katia Pinto + Decalogo per la prevenzione
la Repubblica	21 settembre 2025	Familiar Touch + Dichiarazione di Mario Possenti dal Rapporto Mondiale
SETTIMANALI		
Corriere salute	21 settembre 2025	con dichiarazioni di Mario Possenti
MENSILI		
vita.it	15 settembre 2025	Intervista al neurologo Simone Salemmè sul tema della prevenzione
avvenire.it	21 settembre 2025	Intervista a Katia Pinto + Decalogo per la prevenzione
corriere.it	21 settembre 2025	con dichiarazioni di Mario Possenti
fanpage.it	21 settembre 2025	Intervista alla caregiver Mirella Pedini + Decalogo per la prevenzione
RaiTelevideo	21 settembre 2025	Intervento video di Mario Possenti
fondazioneveronesi.it	27 ottobre 2025	Rapporto Mondiale Alzheimer con intervista al dottor Antonio Guaita e a Mario Possenti

Convegno Alzheimer Europe – Bologna

TV		
TgR Emilia-Romagna - Buongiorno Regione	7 ottobre 2025	Conferenza Alzheimer Europe - Ospitata di Mario Possenti
TgR Emilia-Romagna	7 ottobre 2025	Conferenza Alzheimer Europe - Servizio con intervista a Mario Possenti
7gold Emilia-Romagna - Tg	11 ottobre 2025	Conferenza Alzheimer Europe - Servizio con intervista a Mario Possenti

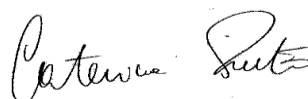
CP

	La Federazione è stata citata, in concomitanza del lancio di alcuni eventi in numerosi media (TV, quotidiani, settimanali, mensili, testate online) <table> <tr> <td>Dementia Friendly Hospital:</td><td>N. 44</td></tr> <tr> <td>Convegno DFC – Fano – 23 maggio:</td><td>N. 19</td></tr> <tr> <td>Webinar:</td><td>N. 33</td></tr> <tr> <td>Mese Mondiale Alzheimer:</td><td>N. 167</td></tr> <tr> <td>Conferenza Alzheimer Europe:</td><td>N. 20</td></tr> <tr> <td>Cinema Martinitt:</td><td>N. 13</td></tr> <tr> <td>Comunità Amiche/Associazioni:</td><td>N. 145</td></tr> </table>	Dementia Friendly Hospital:	N. 44	Convegno DFC – Fano – 23 maggio:	N. 19	Webinar:	N. 33	Mese Mondiale Alzheimer:	N. 167	Conferenza Alzheimer Europe:	N. 20	Cinema Martinitt:	N. 13	Comunità Amiche/Associazioni:	N. 145
Dementia Friendly Hospital:	N. 44														
Convegno DFC – Fano – 23 maggio:	N. 19														
Webinar:	N. 33														
Mese Mondiale Alzheimer:	N. 167														
Conferenza Alzheimer Europe:	N. 20														
Cinema Martinitt:	N. 13														
Comunità Amiche/Associazioni:	N. 145														

Milano, 20 marzo 2026

Il Presidente

(Caterina Pinto)



CP

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	10.936	14.582
Totale	<u>10.936</u>	<u>14.582</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) altri beni	86	741
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	<u>86</u>	<u>741</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	100.000	100.000
Totale	<u>100.000</u>	<u>100.000</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>111.022</u>	<u>115.323</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	113.728	179.587
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	12.155	4.526
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	125.883	184.113
III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	782.377	782.377
Totale	782.377	782.377
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.497.151	1.421.184
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	432	289
Totale	1.497.583	1.421.473
Totale attivo circolante (C)	2.405.843	2.387.963
D) Ratei e risconti	6.042	3.572
Totale attivo	2.522.907	2.506.858

PASSIVO

	31/12/25	31/12/24
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.539.224	1.524.853
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	772.693	767.999
2) altre riserve	-2	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.479	4.694
Totale	2.314.394	2.297.547
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	131.517	119.863
D) Debiti		
1) debiti verso banche	1.802	810
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori	19.008	31.075
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti tributari	8.028	8.430
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.791	8.862
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	10.706	13.458
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	25.661	26.813
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	76.996	89.448
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.522.907	2.506.858

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e Costi		31/12/2025	31/12/2024	Proventi e Ricavi		31/12/2025	31/12/2024
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.875	12.675
2)	Servizi	111.332	126.609	2)	Proventi dagli associati per attività mutualistica	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4)	Personale	100.046	93.997	4)	Erogazioni liberali	138.504	115.044
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6)	Contributi da soggetti privati	15.000	85.000
6)	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	5.635	6.390	8)	Contributi da enti pubblici	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	114.370	8.371	10)	Altri ricavi e proventi	47	0
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-100.000	-60.000	11)	Rimanenze finali	0	0
Totale		231.383	175.367	Totale		164.426	212.719
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-66.957	37.352
B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6)	Altri ricavi e proventi	0	0
6)	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	7)	Rimanenze finali	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	0				
8)	Rimanenze iniziali	0	0				
Totale		0	0	Totale		0	0
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1)	Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3)	Altri oneri			3)	Altri proventi	126.735	12.461
a) altri		297	0				
b) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0	0				
Totale		297	0	Totale		126.735	12.461
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		126.438	12.461

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	16.686	37.784
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	8.371
Totale	16.686	46.155

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)**16.686 46.155****E) Costi e oneri di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	31.481	32.009
3) Godimento beni di terzi	17.705	18.751
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	4.956	4.852
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	15.446	32.490
8) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0
Totale	69.588	88.102

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	1.165	1.830
Totale	1.165	1.830

Totale oneri e costi 301.268 263.469**Totale proventi e ricavi 309.012 273.165****Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)****7.744 9.696****Imposte****5.265 5.002****Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)****2.479 4.694****Costi e proventi figurativi****Costi figurativi**

1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0